



## Rapporto annuale sull'andamento del settore Commercio nella Repubblica di San Marino

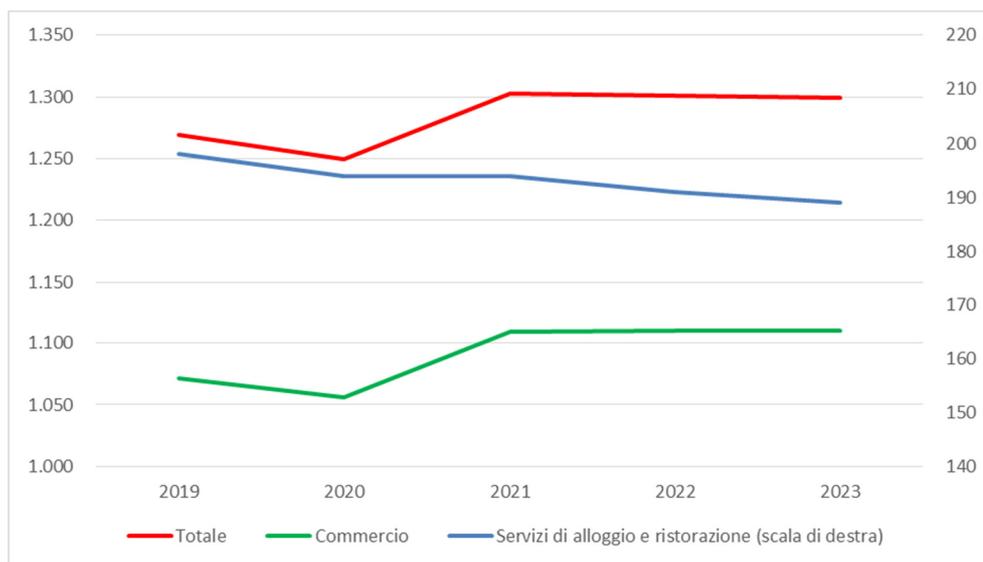
### 1. Imprese e lavoratori dipendenti

Il settore Commercio comprende le seguenti sezioni di attività economica (classificazione ATECO 2007):

- Commercio e Riparazione di Autoveicoli e Motocicli;
- Commercio all'Ingrosso (escluso quello di Autoveicoli e di Motocicli);
- Commercio al Dettaglio (escluso quello di Autoveicoli e di Motocicli);
- Attività dei servizi di Alloggio e Ristorazione.

Le imprese operanti nel settore a fine 2023 erano 1.299, rappresentano il 25,2% del totale delle imprese attive a San Marino ed il loro contributo alla formazione del Prodotto Interno Lordo del 2022 è pari al 16%. Il numero medio di lavoratori dipendenti impiegati nel comparto commerciale nel 2023 è 4.221 unità, pari al 23,3% dell'occupazione media complessiva nel settore privato. Rispetto al 2022 il numero medio dei lavoratori occupati nel settore del commercio è aumentato di +136 unità, pari al +3,3%, mentre l'intero comparto privato ha incrementato il numero di lavoratori dipendenti del +4%.

L'andamento del numero delle imprese del settore mostra, negli ultimi cinque anni, un trend positivo, registrando un saldo complessivo di +30 unità. Dopo il decremento del 2020 dovuto alla pandemia ed il recupero dell'anno successivo, nel 2022 e nel 2023 si è rilevato un rallentamento della crescita. A fine 2023 nella sezione "Commercio all'Ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" vi erano 1.110 imprese attive; mentre nella sezione "Attività dei servizi di Alloggio e Ristorazione" si registravano 189 imprese, quest'ultima ha registrato una diminuzione di -9 unità (Grafico 1).

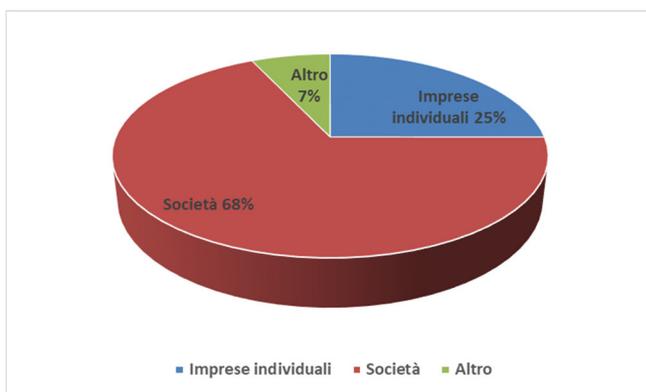


Fonte dati: Ufficio Attività Economiche - Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 1 - Numero di imprese attive per sezione nel settore del Commercio – Serie storica

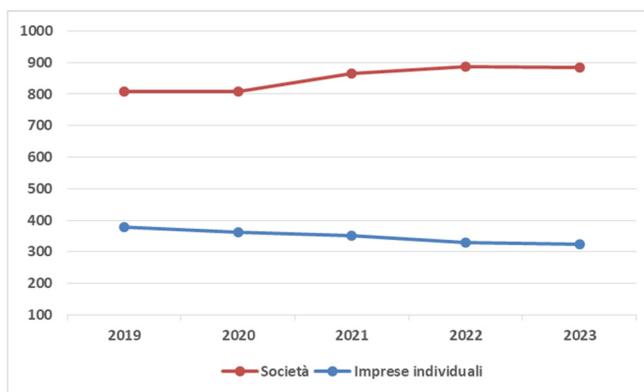
Le attività operanti nella sezione Commercio dal 2019 al 2023 sono aumentate di +39 unità: se analizziamo il tipo di attività svolta, si evidenzia una tendenza positiva del Commercio all'Ingresso (+57 imprese) e del Commercio di Autoveicoli e Motocicli (+19 imprese), al contrario si registra una diminuzione dell'attività di Commercio al Dettaglio (-37 imprese).

Il 68% delle attività del settore commerciale è rappresentato da imprese costituite in forma societaria, mentre le imprese individuali sono il 25% (Grafico 2). Negli ultimi cinque anni il numero delle società è cresciuto passando da 809 del 2019 a 883 nel 2023, contemporaneamente si registra un declino delle ditte individuali passate a 378 del 2019 a 325 del 2023, che corrisponde al -14%.



Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

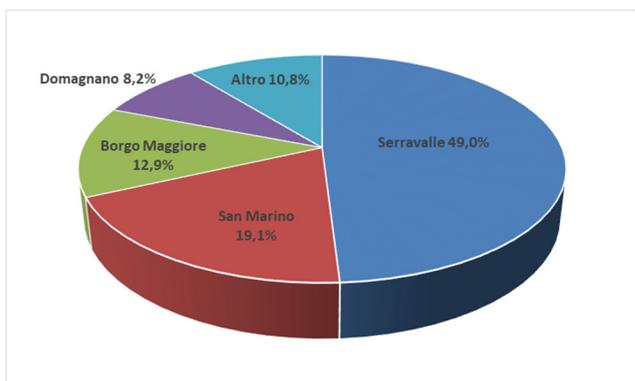
Grafico 2 - Numero di imprese per forma giuridica –Anno 2023



Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

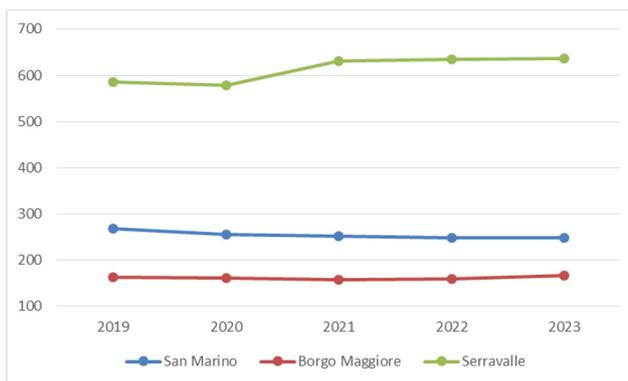
Grafico 3 - Numero di imprese per forma giuridica – Serie storica

La distribuzione territoriale delle imprese è rappresentata nel Grafico 4: la maggior parte di esse ha sede nel Castello di Serravalle (49%), il 19,1% in quello di San Marino ed il 12,9% a Borgo Maggiore. Dal 2019 al 2023 la concentrazione di imprese operanti nel settore è aumentata nel Castello di Serravalle, lievemente nel Castello di Borgo Maggiore, mentre nel Castello di San Marino le imprese sono diminuite (Grafico 5).



Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 4- Distribuzione delle imprese per Castello - 2023

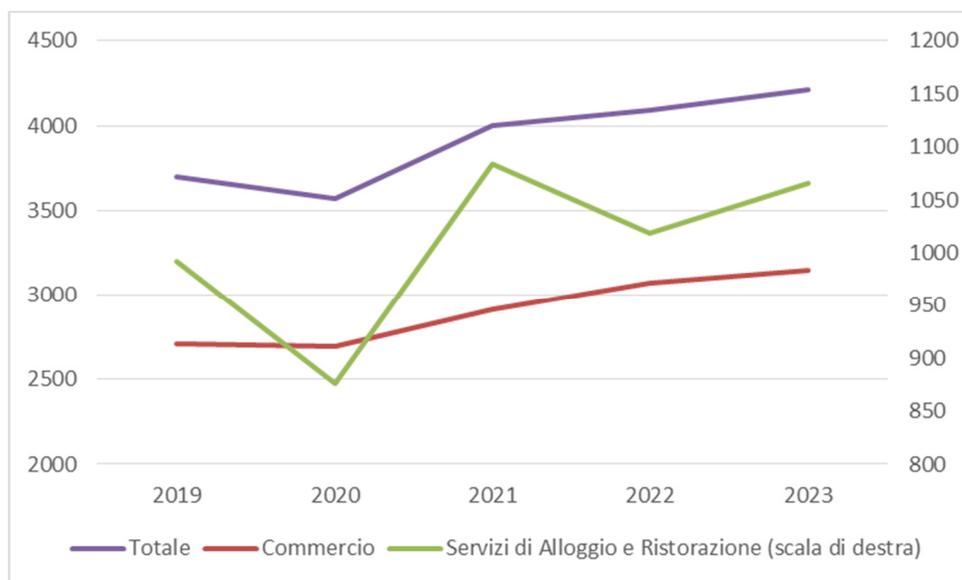


Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 5- Distribuzione delle imprese nei principali castelli – Serie Storica

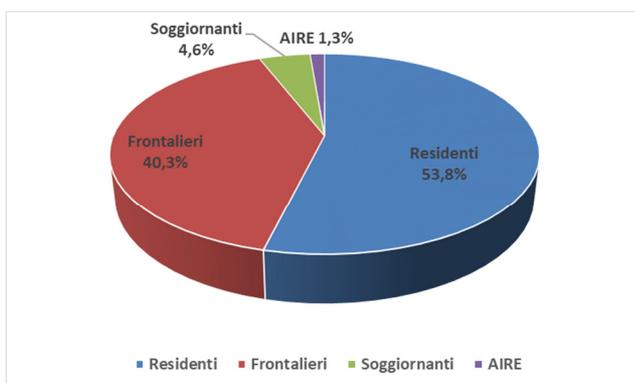
Nel 2023 il numero dei lavoratori dipendenti impiegati nel settore del Commercio è cresciuto per il terzo anno consecutivo, raggiungendo quota 4.211 unità, +118 unità nell'ultimo anno. I lavoratori impiegati nella sezione "Commercio all'Ingresso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" sono aumentati

nell'ultimo anno di +71 unità, pari al +2,3%, mentre i lavoratori della sezione "Attività dei Servizi di Alloggio e Ristorazione" sono aumentati di +47 unità, pari al +4,6%. Per comprendere meglio i dati è opportuno estendere l'analisi agli ultimi cinque anni, nei quali si è registrato un incremento del numero dei lavoratori pari al +13,8% corrispondente a +510 unità, di cui +436 nella sezione "Commercio all'Ingresso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" e +74 alla sezione "Attività dei Servizi di Alloggio e Ristorazione" (Grafico 6).



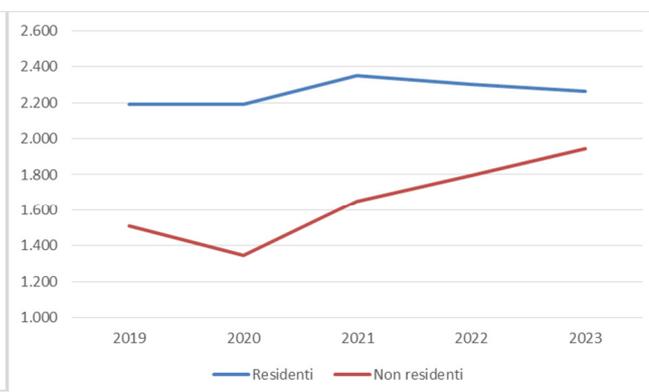
Fonte dati: Ufficio attività economiche - Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 6- Lavoratori dipendenti per sezione del settore Commercio - Serie storica



Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 7-Lavoratori dipendenti del settore Commercio suddivisi per posizione anagrafica - Anno 2023



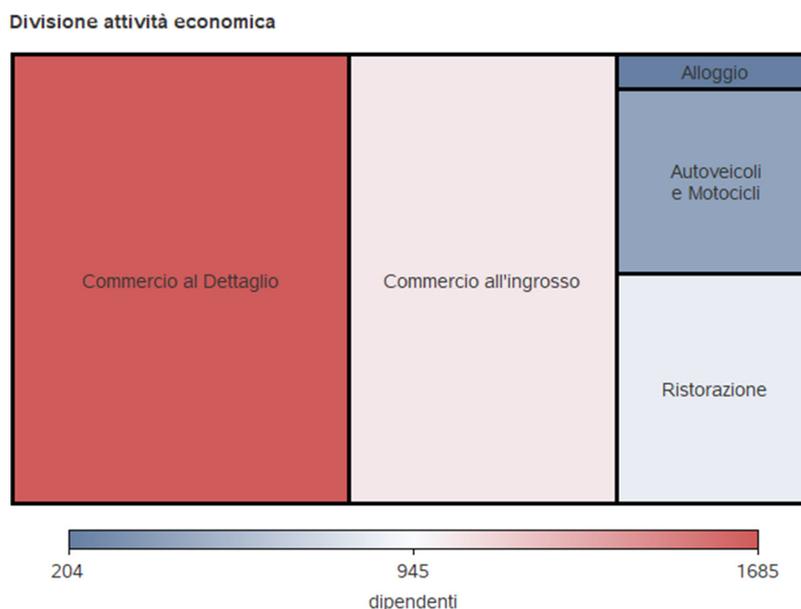
Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 8-Lavoratori dipendenti del settore Commercio suddivisi per residenza - Serie storica

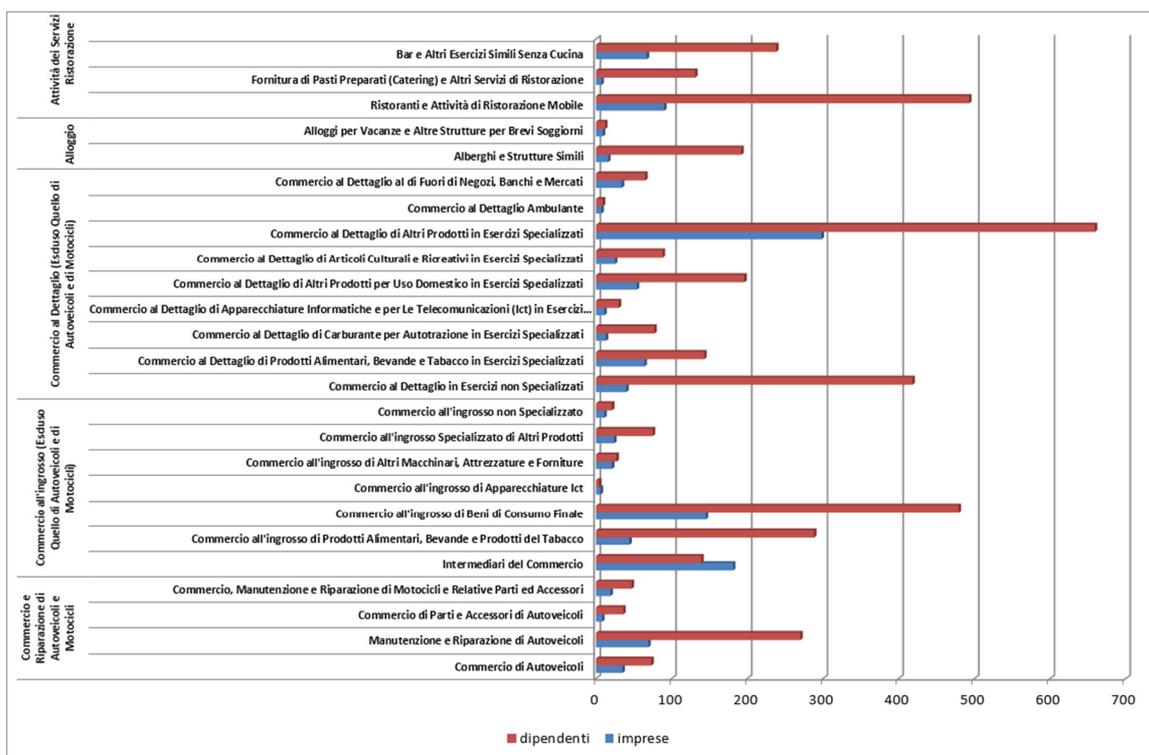
Il 53,8% dei dipendenti impiegati nel settore al 31 dicembre 2023 era residente, il 40,3% era frontaliere e il 4,58% soggiornante (Grafico 7). A livello tendenziale si nota una decisa crescita del numero di lavoratori non residenti (+8,5% nel 2023 e +28,7% dal 2019) a discapito dei lavoratori residenti che diminuiscono del -1,5% nel 2023 (Grafico 8).

Passando ai livelli più dettagliati dell'ATECO 2007, risulta evidente come la maggior parte di imprese e dipendenti si trovino all'interno della divisione Commercio al Dettaglio (Grafico 9), in particolare, nel gruppo

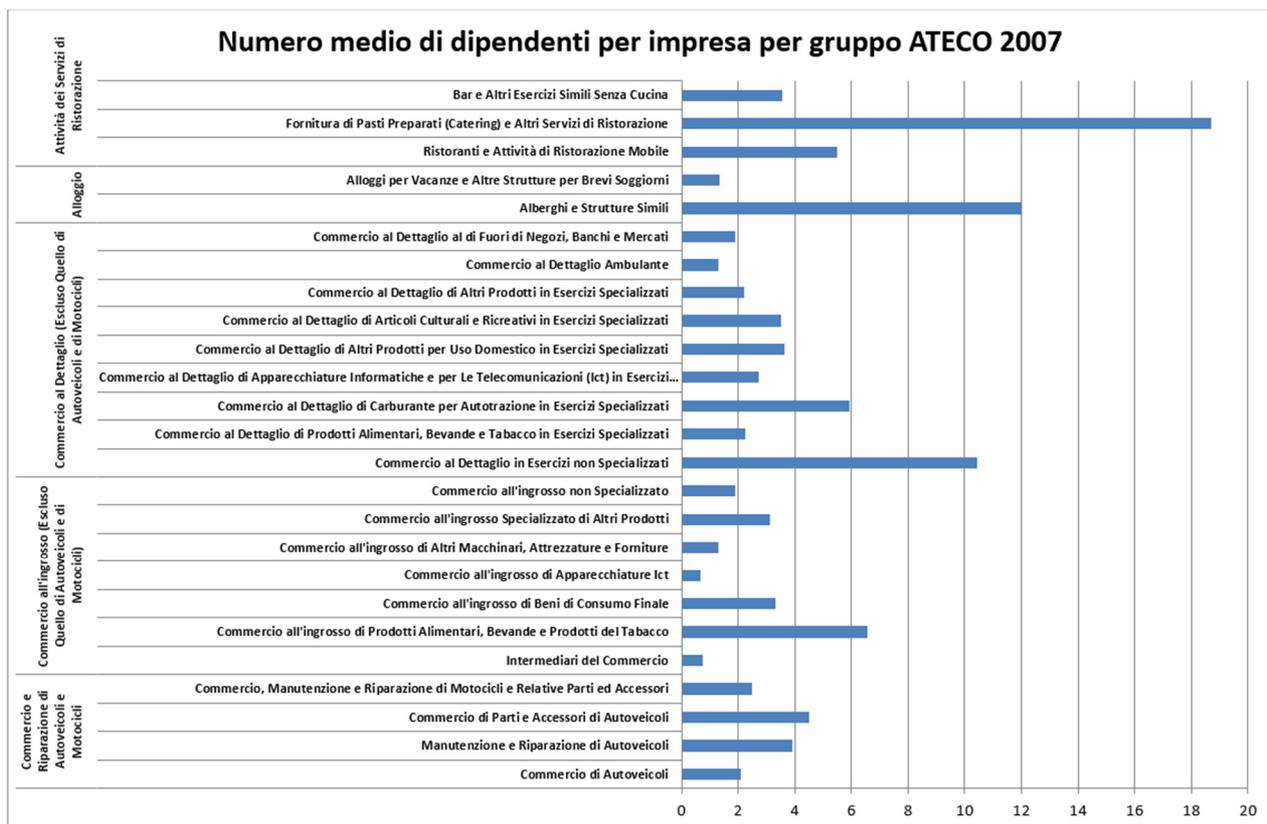
“Commercio al Dettaglio di Altri Prodotti in Esercizi Specializzati” (Grafico 10). I gruppi più importanti nella divisione Commercio all’Ingresso sono: “Commercio all’Ingresso di Beni di Consumo Finale”, “Commercio all’Ingresso di Prodotti Alimentari, Bevande e Prodotti del Tabacco” e “Intermediari del Commercio”. Il Grafico 11 evidenzia il numero medio di dipendenti per azienda, la sezione con la media più alta è “Alloggio e Ristorazione”.



Fonte dati: Ufficio attività economiche Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica  
**Grafico 9- Imprese attive e dipendenti del settore Commercio suddivisi per Divisione di attività economica**



Fonte dati: Ufficio attività economiche - Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica  
**Grafico 10- Imprese attive e dipendenti nel settore Commercio per gruppo ATECO**



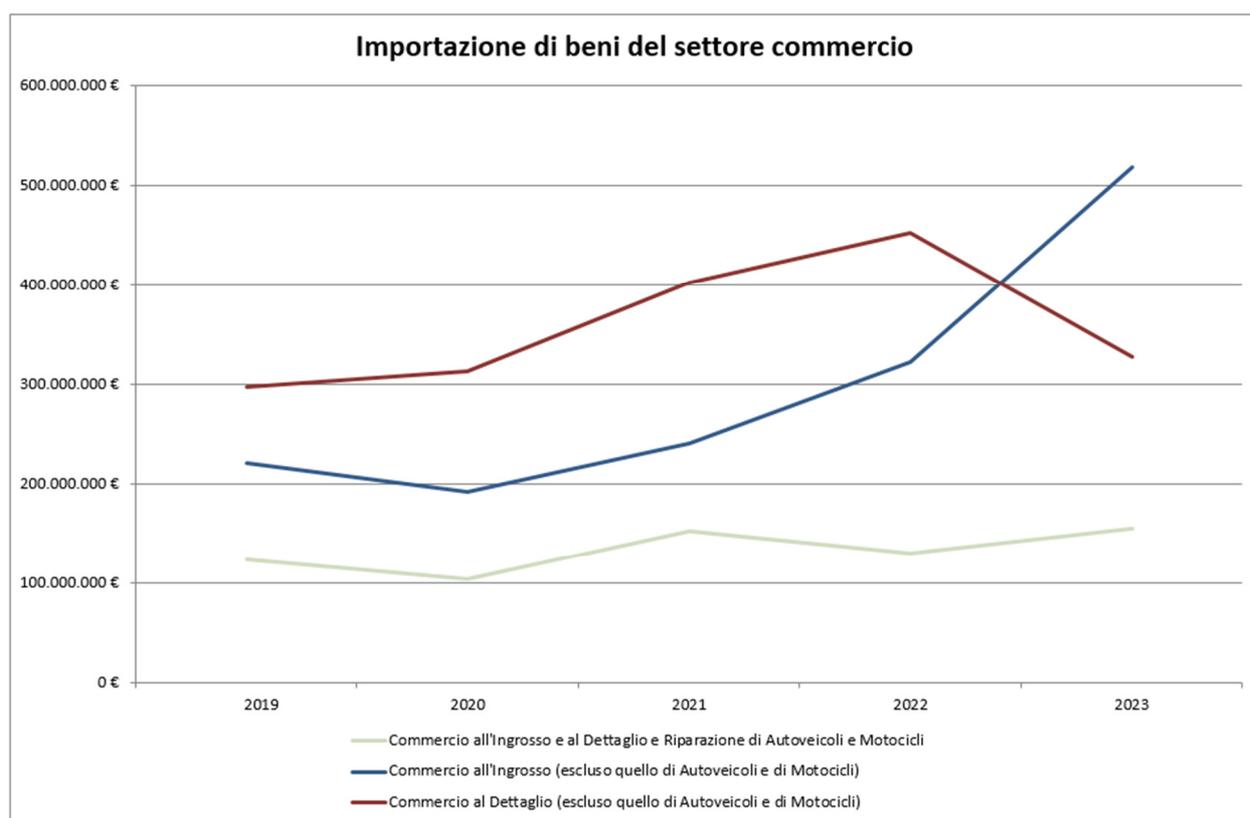
Fonte dati: Ufficio attività economiche - Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica  
**Grafico 11- Numero medio di dipendenti per impresa per gruppo ATECO 2007**

## 2. Interscambio commerciale

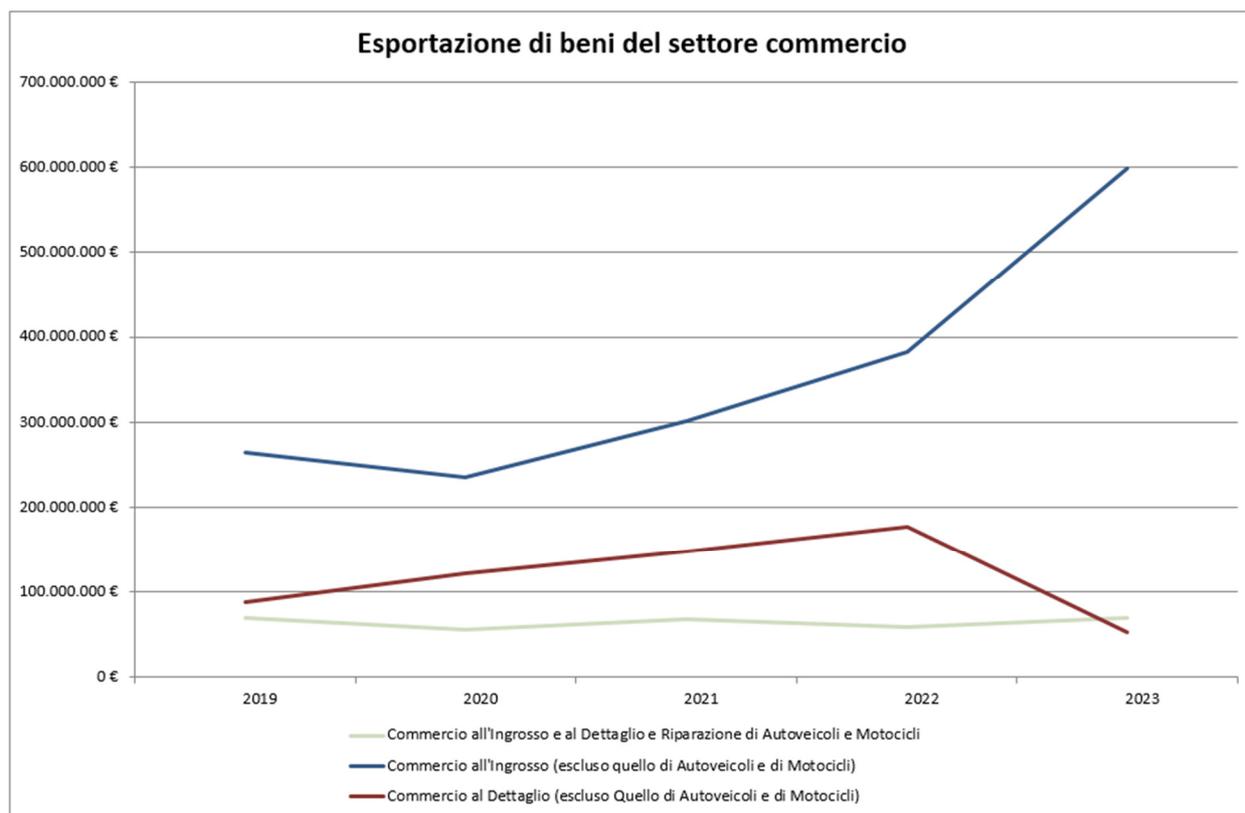
L'analisi del flusso delle importazioni del comparto commerciale degli ultimi cinque anni (Grafico 12), mostra persistenti tassi positivi che registrano un incremento a doppia cifra percentuale anche nel 2023. La sezione del "Commercio all'Ingrosso" è quella con la crescita più rilevante, dove l'incremento dell'ultimo anno è nettamente migliorativo rispetto al quello del 2022 (+60,4%). Il "Commercio al Dettaglio", invece, ha subito una cospicua riduzione: le importazioni sono il 27,6% in meno del 2022, mentre nei precedenti quattro anni si registra comunque un aumento medio del +12,7%. Nel settore del Commercio di Autoveicoli e Motocicli, dopo un rallentamento dell'import nel precedente anno, tornano ad aumentare i volumi registrando nel 2023 un +18,9%.

Il flusso delle esportazioni del settore commercio ha registrato nell'ultimo anno un incremento pari al +16%. Mentre il "Commercio all'Ingrosso" ha raddoppiato l'aumento percentuale dell'anno precedente, il "Commercio al Dettaglio" registra un calo considerevole. Dopo una lieve flessione segnalata nel 2022, il settore del "Commercio di autoveicoli e motocicli" registra un aumento, seppur modesto, nell'ultimo anno (Grafico 13).

Si precisa che il volume dei flussi di importazione ed esportazione è valorizzato a prezzi correnti, pertanto non depurato dagli effetti dell'inflazione.



Fonte dati: Ufficio Tributario - Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica  
Grafico 12- Importazione di beni del settore "Commercio"



Fonte dati: Ufficio Tributario - Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica  
**Grafico 13- Esportazione di beni del settore "Commercio"**

### 3. SMaC – San Marino Card

Nel 2023 l'utilizzo della SMaC nel settore del commercio denota una conferma rispetto ai dati dell'anno precedente. Le transazioni sono aumentate del +4,4% e l'importo transato del +9% (Tabella 1).

Le transazioni effettuate dagli operatori del "Commercio al Dettaglio" sono aumentate del +2,1%, ma gli incrementi più consistenti riguardano le transazioni nella sezione "Alloggio e Ristorazione" pari al +7,3% e la sezione "Commercio e Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" con un numero di transazioni pari al 7,1%.

L'importo transato ha subito le seguenti variazioni:

- Il settore "Commercio e Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" ha evidenziato una variazione positiva del +21,1% registrando una buona crescita nell'anno;
- Il settore "Alloggio e Ristorazione", ha registrato un incremento dell'importo transato pari al +8,7%;
- Il settore "Commercio al Dettaglio" ha registrato un aumento dell'importo transato di +4,1%.

Si precisa che il volume degli importi è valorizzato a prezzi correnti, pertanto non depurato dagli effetti dell'inflazione. Alla luce di questo, considerando che l'inflazione media a San Marino per l'anno 2023 è risultata pari al +5,95% mentre l'aumento dell'importo transato con la SMaC, nello stesso anno per il commercio al dettaglio, è stato del +4,1%, si può desumere che ci sia stata una contrazione generale dei consumi.

Il commercio all'ingrosso è stato escluso in quanto le transazioni SMaC riguardano principalmente il commercio al dettaglio.

	Transazioni		Importi	
	2022	2023	2022	2023
Commercio e Riparazione di Autoveicoli e Motocicli	0,60%	7,10%	4%	21,10%
Commercio al Dettaglio (Escluso Quello di Autoveicoli e di Motocicli)	1,50%	2,10%	1,30%	4,10%
Alloggio e Ristorazione	8,20%	7,30%	13,90%	8,70%
<b>Totale</b>	<b>3,30%</b>	<b>4,40%</b>	<b>2,90%</b>	<b>9%</b>

Tabella 1- Andamento transazioni e importo SMaC nel settore Commercio (variazioni rispetto all'anno precedente)

#### 4. Andamento dei prezzi e delle tariffe

L'andamento generale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai e Impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, nel 2023 ha manifestato un trend medio in aumento del +5,95% (+5,32% nel 2022), maggiormente concentrato nel primo semestre, per poi attenuarsi negli ultimi mesi dell'anno. Il rallentamento su base tendenziale dell'inflazione è dovuto per lo più ai prezzi dei Beni energetici regolamentati (Grafico 18), in particolare l'energia elettrica, che ha avuto una flessione media annua del -18,2% e del -65,8% nel solo mese di dicembre. Anche il gas ha registrato, nel mese di dicembre, una variazione tendenziale negativa, pari al -13,1%.

La forte accelerazione dell'inflazione rilevata soprattutto nei primi mesi del 2023, su base tendenziale, si deve soprattutto ai prezzi di "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+7,3%), "Bevande alcoliche e tabacchi" (+4,5%) e "Servizi ricettivi e di ristorazione" (+4,1%). Tale fenomeno è esposto nel Grafico 14, che mostra l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo con specifica attenzione al valore *generale* e ai valori di alcune principali categorie di spesa.

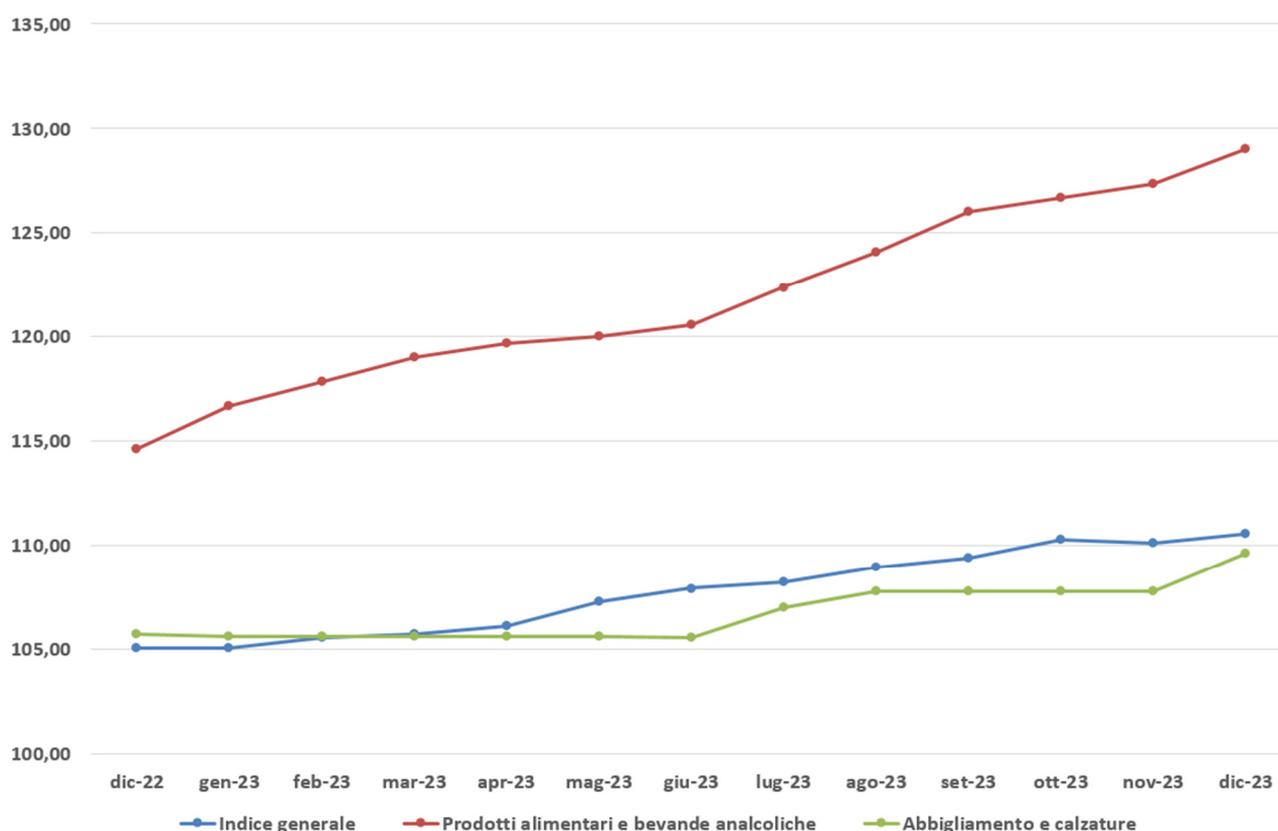


Grafico 14 - Andamento dell'Indice dei prezzi al consumo

Fonte dati: Ufficio Tributario - Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Nelle tabelle che seguono analizziamo le variazioni percentuali tendenziali (tab.2), ovvero le variazioni dell'indice dei prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e le variazioni percentuali congiunturali (tab.3), vale a dire le variazioni dell'indice dei prezzi rispetto al mese precedente.

	media 2023	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23
Generale	5,9%	7,3%	7,0%	7,1%	7,3%	6,8%	6,5%	5,8%	6,1%	6,5%	6,1%	4,9%	4,2%	3,0%
1-Prodotti alimentari e bevande analcoliche	11,2%	12,5%	12,4%	14,4%	12,8%	13,5%	13,8%	13,1%	11,2%	10,0%	8,9%	8,4%	8,8%	7,3%
2-Bevande alcoliche e tabacchi	11,6%	12,4%	13,2%	14,7%	15,6%	14,2%	14,4%	15,0%	14,9%	11,8%	9,0%	7,0%	4,5%	4,5%
3-Abbigliamento e calzature	5,7%	5,6%	5,6%	5,6%	6,9%	6,7%	6,1%	6,2%	6,2%	6,1%	5,2%	5,4%	4,3%	3,8%
4-Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili	3,4%	15,0%	10,0%	9,7%	9,8%	6,0%	4,0%	3,3%	0,0%	-0,1%	-0,4%	0,6%	0,2%	-2,6%
5-Mobili, articoli e servizi per la casa	6,3%	8,1%	8,3%	7,4%	7,2%	8,1%	7,8%	6,9%	6,9%	6,8%	5,5%	5,0%	3,0%	2,9%
6-Servizi sanitari e spese per la salute	4,6%	4,9%	4,8%	5,5%	5,4%	5,0%	5,0%	5,1%	5,1%	5,1%	5,0%	5,5%	3,2%	0,4%
7-Trasporti	2,4%	3,7%	2,4%	2,8%	2,7%	1,1%	-0,3%	-3,7%	2,0%	4,3%	6,4%	4,2%	4,3%	2,8%
8-Comunicazioni	0,1%	0,0%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	-0,5%	-0,5%
9-Ricreazione, spettacoli e cultura	7,7%	7,1%	7,6%	6,9%	8,1%	8,6%	8,2%	10,5%	9,0%	9,0%	8,7%	6,5%	5,5%	3,4%
10-Istruzione	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,0%	0,0%	0,0%
11-Servizi ricettivi e di ristorazione	8,5%	6,3%	8,9%	6,8%	8,9%	9,0%	10,1%	10,2%	10,3%	13,0%	10,7%	5,8%	4,0%	4,1%
12-Altri beni e servizi	2,4%	1,8%	2,1%	2,4%	2,6%	2,4%	2,5%	2,3%	2,8%	3,2%	3,0%	2,1%	1,6%	1,6%

**Tabella 2 - Variazione % tendenziale dell'indice dei prezzi (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente)**

	media 2023	dic-22	gen-23	feb-23	mar-23	apr-23	mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23
Generale	0,3%	1,0%	0,8%	0,7%	0,4%	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,8%	0,0%	-0,3%	0,0%	-0,1%
1-Prodotti alimentari e bevande analcoliche	0,6%	1,3%	1,7%	2,7%	-0,4%	1,3%	0,5%	-0,2%	-0,2%	0,3%	0,6%	0,0%	0,9%	-0,1%
2-Bevande alcoliche e tabacchi	0,4%	0,5%	0,6%	1,4%	0,7%	-0,2%	0,7%	1,3%	0,0%	-0,9%	-0,1%	0,1%	0,6%	0,5%
3-Abbigliamento e calzature	0,3%	0,6%	0,0%	0,0%	1,1%	1,3%	0,2%	0,0%	0,0%	-0,1%	0,9%	0,3%	0,0%	0,0%
4-Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili	-0,2%	2,1%	-0,4%	-0,1%	0,1%	-0,5%	-1,5%	-0,5%	-0,2%	0,0%	0,5%	1,0%	-0,2%	-0,8%
5-Mobili, articoli e servizi per la casa	0,2%	0,1%	0,4%	0,5%	0,3%	0,8%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%	0,3%	0,3%	0,1%	0,0%
6-Servizi sanitari e spese per la salute	0,0%	2,8%	-0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%
7-Trasporti	0,2%	0,7%	0,9%	1,4%	0,6%	-1,1%	-0,3%	0,4%	0,6%	2,3%	1,2%	-1,8%	-0,6%	-0,8%
8-Comunicazioni	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	-0,7%	0,0%
9-Ricreazione, spettacoli e cultura	0,3%	2,6%	0,8%	0,4%	0,3%	1,0%	0,0%	1,2%	0,1%	1,3%	-2,3%	0,1%	-0,1%	0,6%
10-Istruzione	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
11-Servizi ricettivi e di ristorazione	0,3%	0,1%	2,5%	-1,3%	1,9%	0,4%	1,1%	0,5%	0,4%	2,2%	-1,7%	-1,3%	-0,7%	0,1%
12-Altri beni e servizi	0,1%	0,0%	0,3%	0,3%	0,2%	-0,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,6%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%

**Tabella 3 - Variazione % congiunturale dell'indice dei prezzi (rispetto al mese precedente)**

L'incremento medio annuo registrato sulla maggior parte delle categorie è frutto principalmente degli aumenti dei prezzi che hanno interessato molti prodotti nella prima metà del 2023 e che hanno poi subito un rallentamento nella seconda parte dell'anno. Rispetto all'Italia e alla vicina provincia di Rimini, che hanno registrato un cospicuo aumento dei prezzi già negli ultimi mesi del 2022, a San Marino l'inflazione ha avuto una spinta maggiore nei primi mesi del 2023, pertanto il confronto tendenziale di dicembre vede le percentuali italiane nettamente inferiori a quelle sammarinesi; alla luce di questo, mentre la variazione tendenziale media dell'indice FOI nel 2023 a San Marino è del +5,9% e in Italia è del +5,4%, la variazione tendenziale del solo mese di dicembre 2023 è pari a +3,03% per San Marino e +0,6% per l'Italia.

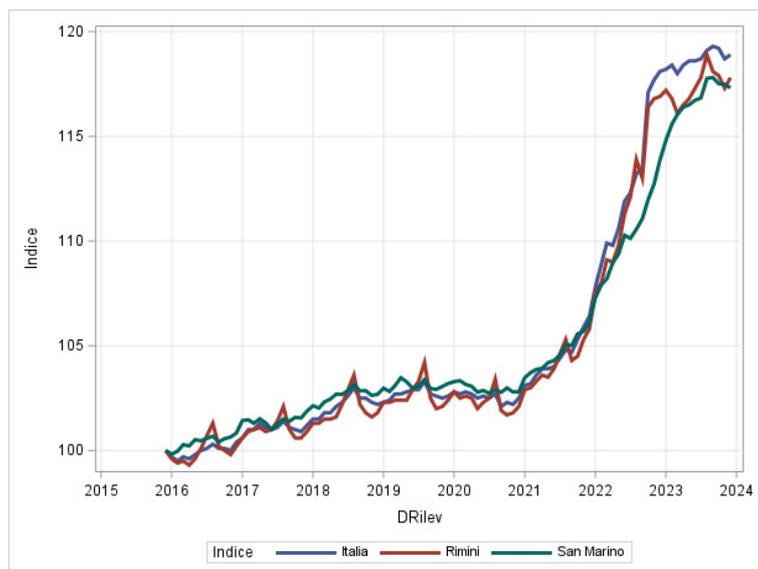


Grafico 15 - Indice generale FOI con base 2015=100. Confronto tra San Marino, Italia e provincia di Rimini

Analizzando gli ultimi dodici mesi della categoria “*Prodotti alimentari e bevande analcoliche*”, su cui ricade sempre il maggior interesse, i prodotti che hanno registrato il maggior aumento sono quelli appartenenti al gruppo “*Oli e grassi*” (+30,4%). Seguono i gruppi “*Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura*” (+16%), “*Vegetali*” (+15,3%), “*Latte, formaggi e uova*” (+13,4%) e “*Frutta*” (+12,2%).

Altri gruppi di prodotti che hanno subito un aumento considerevole sono: le “*Birre*” (+17,7%) per la categoria “*Bevande alcoliche e tabacchi*” (Grafico 16) e i “*Servizi di alloggio*” (+33,3%) per la categoria “*Servizi ricettivi e di ristorazione*” (Grafico 17).

		2022		2023	
		Dic	media	Dic	media
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Pane e cereali	14,8	10,3	6,7	10,6
	Carni	11,5	11,8	1,6	5,3
	Pesci e prodotti ittici	9,5	6,1	6,1	8,9
	Latte, formaggi e uova	19,4	9,0	3,5	13,4
	Oli e grassi	30,6	21,0	27,6	30,4
	Frutta	5,7	7,1	15,4	12,2
	Vegetali	7,1	14,9	12,3	15,3
	Zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolciumi	11,1	7,8	6,6	10,6
	Prodotti alimentari n.a.c.	12,4	7,2	4,3	9,3
	Caffè, tè e cacao	11,4	5,2	4,9	10,8
Bevande alcoliche e tabacchi	Acque minerali, bevande analcoliche, succhi di frutta e verdura	11,8	3,9	10,5	16,0
	Alcolici	7,0	2,7	6,8	9,8
	Vini	7,8	3,5	3,7	7,6
	Birre	20,9	7,3	4,7	17,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	Ristoranti, bar e simili	7,5	4,8	2,0	6,0
	Mense	0,6	0,5	0,0	0,2
	Servizi di alloggio	1,9	1,1	22,7	33,3

Tabella 4 - Variazioni tendenziali per gruppi

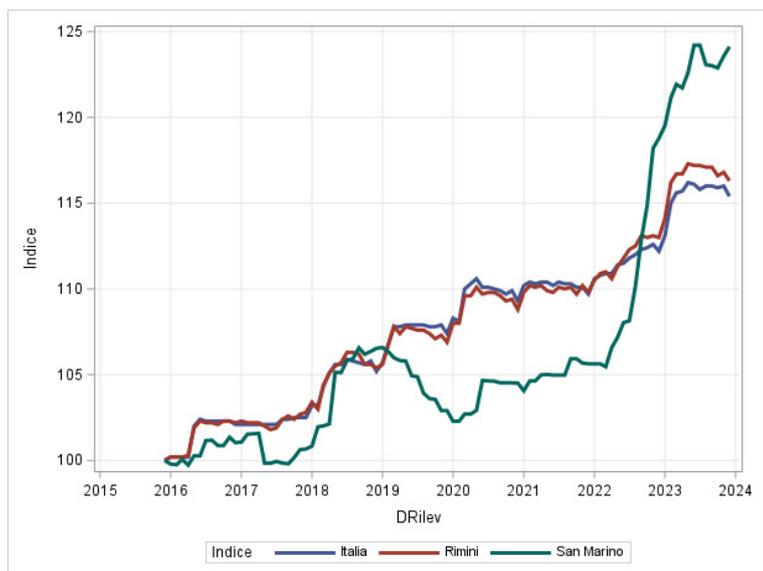


Grafico 16 - Indice della categoria “Bevande alcoliche e tabacchi” con base 2015=100. Confronto tra San Marino, Italia e provincia di Rimini

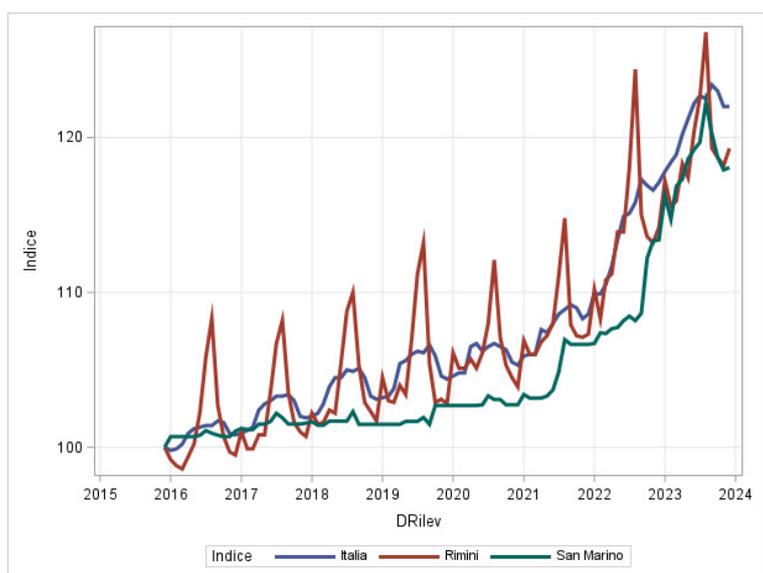


Grafico 17 - Indice della categoria “Servizi ricettivi e di ristorazione” con base 2015=100. Confronto tra San Marino, Italia e provincia di Rimini

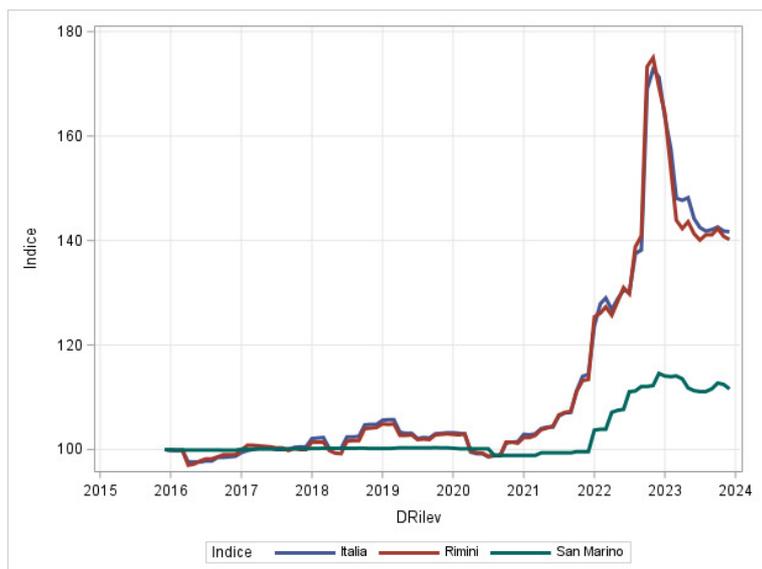


Grafico 18 - Indice della categoria "Abitazione, acqua, elettricità e combustibili" con base 2015=100. Confronto tra San Marino, Italia e provincia di Rimini